

ID Samira: 50526
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FE020
 Località: Ferrara
 Contenitore: Musei Ferrara - Museo Schifanoia
 Numero di catalogo generale: 00000010
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: San Pietro in penitenza
 Autore: Naselli Francesco

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000010
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	San Pietro in penitenza
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	FE
PVCC	Comune	Ferrara
PVCL	Località	Ferrara
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Musei Ferrara - Museo Schifanoia
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Scandiana, 23
RO	RAPPORTO	
ROF	RAPPORTO OPERA FINALE / ORIGINALE	

ROFF	Stadio opera	copia
ROFS	Soggetto opera finale / originale	San Pietro penitente
ROFA	Autore opera finale / originale	Barbieri Giovanni Francesco detto Guercino
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1633
DTSV	Validità	post
DTSF	A	1650
DTSL	Validità	ca.
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Naselli Francesco
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	notizie 1600 ca./ 1630 ca.
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	146
MISL	Larghezza	116
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	cattivo
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Dipinto che rappresenta San Pietro penitente con il gallo sulla destra.
NSC	Notizie storico-critiche	L'opera è ricordata tra quelle degne di nota facenti parte del patrimonio della Certosa dall'Avventi (1838), il quale suggerisce il nome di Francesco Naselli. Tale ipotesi viene accolta dal Riccomini (1969) che suppone si tratti di una copia dal Guercino, le cui opere furono più volte riprodotte dal pittore ferrarese. Il Riccomini ritiene che l'originale abbia potuto far parte della raccolta del Cardinal Niccolò Serra come il più celebre "San Sebastiano curato dalle pie donne", anch'esso copiato dal Naselli e confluito nella quadreria della Certosa. La tela nasce forse come pendant del "San Girolamo", di cui condivide le dimensioni e dirimpetto al quale si trovava quando fu descritto nella guida dell'Avventi. Non si hanno indicazioni circa la presenza dell'opera prima del 1838, e non si può escludere quindi che la tela sia confluita nella raccolta della Certosa alla riapertura della chiesa nel 1813.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione esistente
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Avventi F.
BIBD	Anno di edizione	1838
BIBH	Sigla per citazione	R08/00000087
BIBN	V., pp., nn.	p. 232
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Riccomini E.
BIBD	Anno di edizione	1969
BIBH	Sigla per citazione	R08/00000101
BIBN	V., pp., nn.	p. 30
BIB	BIBLIOGRAFIA	

BIBX	Genere	bibliografia specifica
------	--------	------------------------

BIBA	Autore	Andreasi I.
------	--------	-------------

BIBH	Sigla per citazione	R08/00000118
------	---------------------	--------------

BIBN	V., pp., nn.	p. 11
------	--------------	-------

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	1996
------	------	------

CMPN	Nome	Montanari R.
------	------	--------------

AN	ANNOTAZIONI
----	-------------